



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR  
Veneto  
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



### Programma di Sviluppo Locale

## ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018



GAL PATAVINO



Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino  
con Deliberazione n. 26 del 26 luglio 2018

## SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

### 5. PIANO DI AZIONE

<b>QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento – VERSIONE CONSOLIDATA</b>					
<b>Cod. UE</b>	<b>Misura titolo</b>	<b>Cod. UE</b>	<b>Sottomisura titolo</b>	<b>Cod. PSR</b>	<b>Tipo Intervento titolo</b>
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.2	sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.2	sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.2	sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
<b>19</b>	<b>Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo</b>	<b>19.2</b>	<b>Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</b>	<b>19.2.1. xx</b>	<b>Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali</b>
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.6	sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla	7.6.1	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei

			riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente		villaggi e del paesaggio rurale
16	Cooperazione	16.1	sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura
16	Cooperazione	16.2	sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16	Cooperazione	16.4	sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

**QUADRO 5.1.2 – Piano di azione – VERSIONE CONSOLIDATA**

<b>Ambito interesse</b>	<b>Ob. specifico</b>	<b>Output (Indicatore)</b>		<b>Target</b>	<b>Tipo intervento</b>				
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>unit à di misura</i>	<i>valore</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.2	1.1	O.15: popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	n.	65.000	6.4.2	7.5.1	7.6.1		
	1.2	O.2: investimenti totali	euro	200.000	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	1.3	O.3: numero di operazione sovvenzionate	n.	8	1.2.1	7.5.1	<b>19.2.1.xx</b>		
AI.6	2.1.	O.12: numero di partecipanti alla formazione	n.	40	1.2.1	7.5.1	<b>19.2.1.xx</b>		
	2.2	O.10: numero agricoltori che beneficiano di pagamenti	n	5	4.1.1	4.2.1	16.1.1	16.2.1	
	2.3	O.5: superficie totale interessata	ha	100	4.1.1	6.4.1	16.1.1	16.2.1	
AI.7	3.1	O.4: numero di beneficiari che hanno fruito del sostegno	n.	5	3.2.1	4.1.1	4.2.1	6.4.1	
	3.2	O.4: numero di beneficiari che hanno fruito del sostegno	n.	10	4.1.1	4.2.1	16.2.1		
	3.3	O.17: numero di azioni di cooperazione finanziate	n.	2	1.2.1	3.2.1	4.1.1	4.2.1	16.4.1

**Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI**

Il piano di azione viene integrato con un nuovo TI 19.2.1.xx per mantenere l'efficacia della strategia di sviluppo locale a seguito dei cambiamenti intercorsi nelle condizioni attuative del TI 7.5.1.

Date le caratteristiche attuative consentite dal nuovo TI 19.2.1.xx, quest'ultimo corrisponde, nell'ambito della priorità 6b, agli ambiti di interesse e a agli obiettivi specifici previsti dal Tipo di Intervento 7.5.1 ante modifiche intercorse, per cui:

- gli Ambiti di Interesse a cui è riferito il nuovo TI sono i seguenti: A.I. 2 – “Turismo Sostenibile” - A.I. 6 –

“Sviluppo della filiera dell’energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia)”;

- gli Obiettivi Specifici a cui partecipa il nuovo TI sono i seguenti: 1.3 “Promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete”; 2.1 “Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza “green”.

L’inserimento del nuovo TI permetterà di proseguire le scelte attuative/risorse programmate già operate in riferimento al Tipo di Intervento 7.5.1 in relazione al Progetto a Gestione diretta GAL e al progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale”.

**QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda**

<b>MISURA</b>	<b>19</b>	<i>Denominazione: Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo</i>
<b>INTERVENTO</b>	<b>19.2.1.xx</b>	<i>Denominazione: Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali</i>
<b>A</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<p><i>Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali.</i></p> <p><i>Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e in particolare alla Focus area 6b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”, agli ambiti di interesse previsti dall’Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.</i></p> <p><i>Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis” e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.</i></p> <p><i>Ai fini del PSL, il tipo di intervento persegue gli obiettivi correlati agli Ambiti di Interesse: A.I. 2 - Turismo Sostenibile; A.I. 6 – Sviluppo della filiera dell’energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia)</i></p> <p><i>E, in particolare, persegue gli obiettivi specifici: 1.3 Promuovere e commercializzare l’offerta turistica rurale in un’ottica integrata e di rete; 2.1 Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza “green”.</i></p>
<b>B</b>	<b>Descrizione Sintetica</b>	<i>Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell’offerta turistica delle aree rurali.</i>
<b>C</b>	<b>Regime Aiuti di Stato</b>	<i>Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis” e l’importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.</i>

<b>D</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	<i>Contributo in conto capitale</i>
<b>E</b>	<b>Soggetti beneficiari</b>	<p><i>Il TI riguarda le seguenti categorie di soggetti richiedenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Enti locali territoriali</i></li> <li><i>b) Enti Parco</i></li> <li><i>c) Enti diritto privato senza scopo di lucro</i></li> <li><i>d) Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto, oppure Partenariati tra soggetti pubblici e privati</i></li> </ul> <p><i>Ai fini del TI sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;</i></li> <li><i>b) Ente Parco costituito ai sensi della Legge nazionale e regionale.</i></li> <li><i>c) Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell'art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da: <ul style="list-style-type: none"> <li><i>i. Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17</i></li> <li><i>ii. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34</i></li> <li><i>iii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18</i></li> <li><i>iv. Altro ente che: <ul style="list-style-type: none"> <li><i>(1) svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell'offerta turistica a livello locale</i></li> <li><i>(2) e partecipa alle OGD riconosciute ai sensi della LR n. 11/2013 art.9 .</i></li> </ul> </i></li> </ul> </i></li> <li><i>d) Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto</i> <i><u>oppure</u></i> <i>Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile e dotati di personalità giuridica che esercitano attività di valorizzazione e promozione del territorio e/o del turismo rurale in conformità alle finalità previste da statuto e/o atto costitutivo e alle norme vigenti in materia.</i></li> <li><i>e) E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui ai precedenti punti a) e b) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando.</i></li> <li><i>f) Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti</i></li> </ul>

		<p>relativi ad attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento</p> <p>g) Il criterio di ammissibilità di cui al punto e), solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</p>
<b>F</b>	<b>Investimenti ammissibili</b>	<p>Il TI sostiene iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.</p> <p>Nello specifico le spese ammissibili sono:</p> <p>a) spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione, per quanto riguarda in particolare:</p> <p>i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi]</p> <p>ii. strumenti e servizi di informazione relativi a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche)</li> <li>- progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.</li> </ul> <p>b) Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1- Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.</p>
<b>G</b>	<b>Condizioni di ammissibilità</b>	<p>Ai fini del TI sono considerati ammissibili gli interventi di cui al precedente punto f che rispettano le condizioni di seguito elencate:</p> <p>a) l'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico al bando, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.</p> <p>b) l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.</p> <p>c) l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima e del punteggio minimo indicato dal bando.</p> <p>d) il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</p> <p>e) le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.</p> <p>f) Non sono ammessi:</p> <p>i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1;</p> <p>ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari</p>

		<i>iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.</i>		
<b>H</b>	<b>Criteri di selezione</b>	<i>Ai fini della selezione dei beneficiari il tipo di intervento prevede l'applicazione dei criteri di priorità già proposti e validati per il TI 7.5.1. e ora disponibili nel Quadro di riferimento univoco delle disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misure e Quadro dei Criteri di priorità).</i>		
<b>I</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	<i>L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Enti locali territoriali, Enti Parco, Gruppi di Azione Locale: 100%</i></li> <li>- <i>Partenariati tra soggetti pubblici e privati, Enti diritto privato senza scopo di lucro :80%</i></li> </ul>		
<b>J</b>	<b>Formula attuativa</b>	Bando pubblico GAL X	Regia GAL X	Gestione diretta GAL X

**Descrizione e motivazione dell'integrazione delle condizioni attuative (beneficiari, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime aiuti di Stato) del nuovo TI**

Facendo riferimento alla fase concertativa, propedeutica alla redazione del PSL del GAL Patavino, numerose sono le manifestazioni di interesse con cui soggetti diversi sollecitavano un'azione di governance funzionale allo sviluppo del turismo sostenibile. Comune alle segnalazioni, la sollecitazione a una rete condivisa che attivasse un'iniziativa di sviluppo turistico sostenibile dell'area in modo omogeneo (tramite strumenti caratterizzanti per la capacità aggregativa, come i cosiddetti "marchi d'area" o gli strumenti pianificatori quali contratti di fiume, MAB...). Dal momento che il territorio si presentava per la prima volta unito in una candidatura LEADER condivisa (Colli Euganei e Bassa Padovana), l'elaborazione delle manifestazioni di interesse faceva emergere la necessità che il GAL si ponesse quale garante dell'unione territoriale in termini di sviluppo turistico sostenibile, con un intervento a gestione diretta sul tema.

Nel PSL 2014-2020, il GAL Patavino ha ritenuto quindi determinante identificare un intervento a gestione diretta GAL nell'ambito del Tipo di Intervento 7.5.1 sul tema dello sviluppo turistico sostenibile dal momento che l'area, seppur omogenea da molti punti di vista, presentava elementi di discontinuità in termini di valorizzazione, promozione e, soprattutto, nelle proposte di governance in relazione al sviluppo del turismo sostenibile.

Le iniziali condizioni attuative del TI 7.5.1 consentivano di promuovere un intervento che rispondeva, in termini strategici, a un problema trasversale che coinvolge il territorio oggetto dell'intervento rispetto ai principali temi di interesse (risorse ambientali e paesaggistiche, governance, valorizzazione turistica sostenibile, patrimonio culturale e identitario). Da una parte consentiva di investire in modo omogeneo in chiave turistica sostenibile interessando tutto l'Ambito Territoriale Designato, con azioni realizzate sotto un'unica gestione. Dall'altra valorizzava in modo sistemico le manifestazioni di interesse pervenute, considerate con grande attenzione nell'attuazione dell'intervento a gestione diretta.

L'intervento è stato avviato dal GAL Patavino per l'anno 2017, secondo una pianificazione pluriennale che rappresentava l'elemento principale per la sostenibilità al lungo termine dell'iniziativa.

Nel complesso della strategia di sviluppo del GAL Patavino l'azione risulta fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici O.S. 1.3 "Promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete" e O.S. 2.1 "Sensibilizzare gli operatori a favore di un sistema di accoglienza "green".

A seguito della comunicazione della Commissione e del percorso di concertazione seguito con l'affiancamento dell'AdG (DGR Veneto n. 494 del 17 Aprile 2018), è considerato indispensabile per la strategia poter proseguire nel progetto a gestione diretta GAL, integrando un nuovo TI 19.2.1.xx.



Le condizioni attuative del nuovo TI (in riferimento anche alle spese ammissibili dettagliate al punto f del quadro 5.2.1) sono state integrate nel piano di azione per mantenere l'efficacia della strategia di sviluppo locale a seguito dei cambiamenti intercorsi nelle condizioni attuative del TI 7.5.1.

In riferimento alla cooperazione LEADER, l'attività di concertazione e coordinamento tra i GAL Partner del Progetto di Cooperazione Interterritoriale Veneto Rurale e il lavoro svolto con i portatori di interesse del territorio di ciascun GAL, è emersa l'opportunità di realizzare un documentario/film/video promozionale delle aree rurali del Veneto, partner del progetto.

In considerazione della tipologia di intervento concertato dai GAL Partner, similmente a quanto emerso per il PSL, il nuovo TI (in riferimento anche alle spese ammissibili dettagliate al punto f del quadro 5.2.1) viene inserito per mantenere l'efficacia della strategia di sviluppo locale a seguito dei cambiamenti intercorsi nelle condizioni attuative del TI 7.5.1.

L'individuazione dei soggetti beneficiari elencanti al punto e) si caratterizza per la continuità con l'originario Tipo di Intervento 7.5.1. In relazione all'intervento a gestione diretta GAL, l'individuazione tra i beneficiari del GAL consente il proseguo del progetto sul tema dello sviluppo turistico sostenibile mantenendo la caratteristica di governance funzionale a tutto il territorio.

In relazione al progetto di Cooperazione Veneto Rurale, dal momento che la fase concertativa è tuttora in corso e considerando le manifestazioni di interesse pervenute si ritiene fondamentale identificare il più ampio spettro di beneficiari, in linea con quanto originariamente previsto per il Tipo di Intervento 7.5.1.

In relazione alla formula attuativa, in coerenza con le modalità attuative previste per l'originario tipo di intervento 7.5.1, sono proposte tutte le modalità possibili (Gestione Diretta GAL, Regia GAL, Bando Pubblico GAL), per garantire la copertura del più ampio spettro di attuazione del Tipo di Intervento.

Gli interventi e spese ammissibili previsti nel nuovo TI consentono la realizzazione delle azioni previste dal progetto a gestione diretta GAL (che attiverà tutte le tipologie di intervento previste dal nuovo TI) e del progetto di Cooperazione Veneto Rurale (che prevede la realizzazione di film/docufilm per la promozione territori rurali partner di progetto), e conseguentemente permettono di raggiungere gli obiettivi sopra citati della strategia di sviluppo locale.

In merito alle aliquote di sostegno, nel caso di soggetti privati è stata mantenuta la percentuale dell'80%, che comporta una compartecipazione economica da parte del potenziale beneficiario. In caso di soggetti pubblici e del GAL, l'aliquota di contributo è definita nel 100%, data la finalità collettiva dei progetti finanziati e della garanzia di beneficio per tutto l'Ambito Territoriale Designato.

Come da DGR sopra citata, viene confermato che agli aiuti previsti dal nuovo Tipo di Intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis".

## 6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

<b>QUADRO 6.2 – Quadro Idee progetto cooperazione – VERSIONE CONSOLIDATA</b>				
<b>A- Cooperazione interterritoriale</b>				
<b>Idea-progetto</b> cod. - titolo		<b>Partner</b>	<b>Ambito territoriale</b>	<b>Azione attuativa comune – Tipi Intervento</b> cod.
CII	Veneto Rurale	- GAL Alta Marca - GAL Montagna Vicentina - GAL Patavino - GAL Polesine Adige - VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	<b>19.2.1xx</b>
<b>B - Cooperazione transnazionale</b>				

Idea-progetto cod. - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.
CT1	HE.ART – Rural Art	- GAL Patavino - GAL Polesine Adige -GAL Aktiivinen Pojois Satakunta - GAL <b>Val de Garrone</b> Guyenne Gascogne - <b>Rural Partnership</b> <b>Lielupe</b> -GAL <b>Montagna Leader</b>	Gli ATD di tutti i GAL Partner	7.5.1

### Descrizione e motivazione dell'integrazione

#### CI1 Progetto di Cooperazione Interterritoriale Veneto Rurale

Il partenariato inizialmente indicato nel PSL in n. 7 GAL partner a seguito di rinuncia dei GAL Baldo Lessinia e GAL Polesine Delta Pò, si è ridotto a n. 5 partner.

Vista la sopraggiunta impossibilità di realizzare le attività info promozionali (interventi CD del TI 7.5.1) a seguito della nota della Commissione Europea prot. 6303253 del 21.12.2017, l'introduzione dell' ulteriore tipologia di intervento 19.2.1.xx, come indicato nell'atto di indirizzo per la realizzazione di attività di informazione e promozione nell' ambito dei PSL dei GAL veneti - approvato con delibera n. 5 del 31 gennaio 2018 del CdA del GAL Patavino - consente il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia ed assicura la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione nell'ambito dell'azione attuativa comune del progetto di cooperazione prevista con il TI 7.5.1.

In riferimento al Progetto Veneto Rurale, oltre alla necessità di integrare il Piano con il nuovo TI, il GAL Patavino ha ravvisato la necessità di prevedere la modalità a regia GAL.

#### CT 1 Progetto di Cooperazione Transnazionale He.Art – Rural Art

Nel corso del 2017 il partenariato costituito dai GAL: Val de Garonne Guyenne Gascogne (Francia), GAL Patavino, GAL Polesine Adige; GAL Aktiivinen Pohjois-Satakunta (Finlandia), è stato integrato con i seguenti soggetti: Rural Partnership Lielupe (Lettonia) e GAL Montagna Leader (Friuli Venezia Giulia). Gli obiettivi progettuali (come già indicato nel PSL) sono volti a promuovere, attraverso il coinvolgimento di molteplici espressioni artistiche, il patrimonio culturale ed artistico del territorio nonché a creare una rete virtuosa di operatori culturali ed economici che garantiranno il passaggio di testimone dell'identità culturale locale.

Nel corso dell'attività di concertazione e coordinamento tra i GAL Partner, è emersa l'importanza di sostenere nell'ATD investimenti che interessassero direttamente il patrimonio culturale e artistico in chiave di sviluppo turistico. E' stata quindi rinnovata la fase di ascolto del territorio, tramite la raccolta di manifestazioni di interesse dedicate.

Non è stata ravvisata la necessità di integrare un nuovo TI nell'ambito del progetto, quanto di modificare le procedure di attuazione inizialmente previste, con la realizzazione secondo la modalità a regia.

**QUADRO 6.3 - Cooperazione – Operazioni a regia – VERSIONE CONSOLIDATA**

Operazione		Idea progetto	Tipo Intervento	Beneficiario	
N.	descrizione investimento	cod.	cod.	codice fiscale	denominazione
1	Realizzazione attività progetto Veneto Rurale	CII	19.2.1.xx		Ente pubblico
2	Infrastrutturazione funzionale alla fruizione turistica su base culturale/artistica	CTI	7.5.1	00654440288	Comune di Monselice
3	Ammodernamento "infrastrutture su piccola scala" funzionale al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica su base culturale/artistica	CTI	7.5.1	00660400284	Comune di Montagnana
4	Ammodernamento "infrastrutture su piccola scala" funzionale al miglioramento al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica su base culturale/artistica	CTI	7.5.1	00647320282	Comune di Este

**Descrizione e motivazione dell'integrazione (compresi eventuali riferimenti alle manifestazioni di interesse)**

Con deliberazione n. 11 del 23 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli avvisi pubblici per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative ai Progetti di Cooperazione previsti dal PSL (HE.ART e Veneto Rurale). Gli avvisi sono stati pubblicati in data 05 marzo 2018 in un'apposita sezione del sito web del GAL Patavino <http://www.galpatavino.it/ita/manifestazioni-di-interesse.html>.

Gli avvisi sono stati caratterizzati da uno schema di base che consentisse:

- la conoscenza, da parte del portatore di interesse, degli obiettivi da perseguire tramite i progetti di cooperazione e dei principali contenuti;
- una traccia compilativa guida che consentisse al GAL di individuare la natura e le finalità del potenziale beneficiario (o del più ampio partenariato che lo stesso rappresentava) e conoscere in che modo l'interesse segnalato fosse coerente con i contenuti dei progetti e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di cooperazione;

Tramite i citati avvisi, i potenziali soggetti interessati sono stati invitati a segnalare il proprio interesse inviando la relativa manifestazione d'interesse compilata entro il 4 aprile 2018.

Nell'ambito del Progetto di Cooperazione "He. Art – Rural Art" sono pervenute complessivamente 8 manifestazioni di interesse di cui 2 da soggetti privati e 6 da soggetti pubblici.

Per il progetto di Cooperazione "Veneto Rurale" sono pervenute 3 manifestazioni di interesse di cui 2 da parte di soggetti privati e 1 da parte di un Comune.

E' seguita una fase negoziale e di confronto per l'approfondimento delle manifestazioni di interesse da parte dei potenziali beneficiari di natura pubblica, che mostrassero coerenza ai contenuti progettuali e risultassero funzionali al perseguimento degli obiettivi progettuali.

Con deliberazione n. 16 del 10 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle manifestazioni d'interesse pervenute, approvato i criteri per l'individuazione dei progetti a bando Regia GAL e individuato i progetti a Regia.

Ai fini dell'individuazione delle progettualità per l'attivazione delle operazioni a regia GAL, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- natura e finalità del soggetto che ha manifestato interesse (o del più ampio partenariato da esso rappresentato);
- coerenza con gli obiettivi progettuali del progetto di cooperazione per cui è stata segnalata la manifestazione di interesse;
- ammissibilità delle tipologie di spesa riferite alla manifestazione di interesse;

- disponibilità al co-finanziamento.

In riferimento al Progetto di Cooperazione Transnazionale “He Art – Rural Art” è stata individuata l’opportunità dell’attivazione di tre operazioni a Regia GAL per il TI 7.5.1.

Il coinvolgimento degli Enti Pubblici (Comune di Monselice, Comune di Montagnana e Comune di Este) mira a incentivare lo sviluppo del turismo sostenibile con un approccio tematico in linea con gli obiettivi del progetto di cooperazione.

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento qualitativo dell’offerta e dell’informazione turistica e alla valorizzazione di itinerari esistenti dal punto di vista dell’accoglienza (Interventi A e B) sul tema culturale/artistico.

Nello specifico vengono sostenuti progetti che favoriscono lo sviluppo dell’offerta in riferimento all’arte e alle sue molteplici espressioni, così come segnalato nelle manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi progettuali.

In riferimento al Progetto di Cooperazione Interterritoriale “Veneto Rurale”, a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute, è emersa l’opportunità di coinvolgere un ente pubblico nell’ambito del progetto. Data la particolare caratteristica della progettualità di cooperazione e con specifiche esigenze amministrative in relazione all’attuazione, il GAL attuerà il tipo di intervento attraverso la modalità a regia.

## 7. PIANO DI FINANZIAMENTO

### **QUADRO 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento) – VERSIONE CONSOLIDATA**

<b>Misura cod.</b>	<b>Intervento cod.</b>	<b>Spesa pubblica Programmata (€)</b>
1	1.2.1	62.187
3	3.2.1	250.000
4	4.1.1	1.050.000
4	4.2.1	450.000
6	6.4.1	558.855
6	6.4.2	200.000
7	7.5.1	<b>1.585.250</b>
<b>19</b>	<b>19.2.1.xx</b>	<b>375.750</b>
7	7.6.1	1.000.000
16	16.1.1	50.000
16	16.2.1	445.000
16	16.4.1	210.000
<b>Totale 19.2.1</b>		<b>6.237.042</b>

#### **Descrizione e motivazione dell’integrazione**

Il PSL 2014-2020 del GAL Patavino riserva un importo di 501.000,00 euro per un intervento a Gestione Diretta GAL nell’ambito del Tipo di Intervento 7.5.1.

Il GAL Patavino ha concertato l’attuazione dell’intervento secondo gli strumenti previsti dal PSL e per la prima volta vede il territorio unito in un’azione condivisa di sviluppo del turismo sostenibile.

Sulla base dei limiti e delle tempistiche di spesa per la realizzazione del progetto complessivo è stata prevista un’azione pluriennale (fino al 2020).

Il progetto complessivo pluriennale è integrato con il partenariato dei Comuni che svolgono un’azione di sinergia tramite IAT e luoghi di informazione turistica – Montegrotto Terme, Este, Monselice, Montagnana,

Arquà Petrarca e Urbana.

Il progetto prevede azioni ammissibili sulle tipologie di intervento ex C e D (TI 7.5.1), ma è caratterizzato da iniziative assolutamente innovative sia per il territorio di riferimento che per il contesto italiano delle azioni promozionali realizzate da Gruppi di Azione Locale.

L'innovatività delle azioni si caratterizza per:

- novità: non è mai stato realizzato nulla di simile sul territorio del GAL
- rete: per la prima volta il GAL Patavino attiva un'azione di raccordo e di impegno con i principali comuni turistici del territorio, che hanno sottoscritto un'adesione di intenti specifica
- i livelli progettuali coinvolti: il progetto non interessa un solo livello applicativo, ne interessa tre. Questi sono: livello pubblico esterno, livello della comunità locale; livello del sistema imprenditoriale di settore.

Nell'ottica dell'approccio multifondo, nel 2017 il progetto è stato presentato in termini complessivi alla Fondazione Cassa di Risparmio Padova Rovigo, che ha approvato l'iniziativa sostenendola con un budget dedicato; mentre ad AVEPA (TI 7.5.1) è stata candidata la prima annualità (pari a 125.250,00 euro di contributo).

Pertanto, al fine di permettere la realizzazione complessiva del progetto, i rimanenti 375.750 euro, (originariamente imputati al TI 7.5.1), vengono riferiti al nuovo TI 19.2.1.xx. Nel rispetto dei limiti previsti dal *De Minimis* e coerentemente con le modalità attuative già previste per l'originario TI 7.5.1, parte del progetto a gestione diretta sarà attuata tramite una modalità a regia GAL e/o bando pubblico GAL.